

fotoflash

L'UMANITÀ E LA SPIRITUALITÀ DEL PATRIARCA CÈ: UN DIALOGO

Un libro che racconta una storia a tre, in cui la vita dell'autore si intreccia con quelle del Patriarca Marco Cè e del suo segretario don Valerio Comin. Così don Fausto Bonini ha definito il suo ultimo testo pubblicato da Marcianum Press, "Siamo diventati amici", presentandolo con il giornalista e docente Paolo Fusco lo scorso 9 gennaio al Centro Lux in Piazza Carpenedo a Mestre, su iniziativa dell'associazione culturale La Rotonda. Un agile volumetto in cui la figura di Marco Cè, amatissimo in laguna, emerge dai ricordi di chi lo ha sostenuto fin dal suo arrivo a Venezia, il segretario don Valerio Comin, intervistato da don Bonini nel suo ultimo anno di vita. «In questo libro – ha spiegato l'autore – emerge il Marco Cè privato, nascosto, inedito, più familiare, quello delle relazioni umane, quello che talvolta si arrabbia. Emerge l'uomo Marco Cè dalla spiritualità intensissima e dalla profonda umanità. Aveva un grande rispetto per tutte le persone: chi parlava con lui si sentiva privilegiato». Un uomo buono e mite, il patriarca Cè, «ma anche – ha sottolineato don Bonini – un uomo deciso e un grande innovatore, libero da pregiudizi, aperto e con una cura particolare per i suoi sacerdoti». **(Chiara Semenzato)**

